

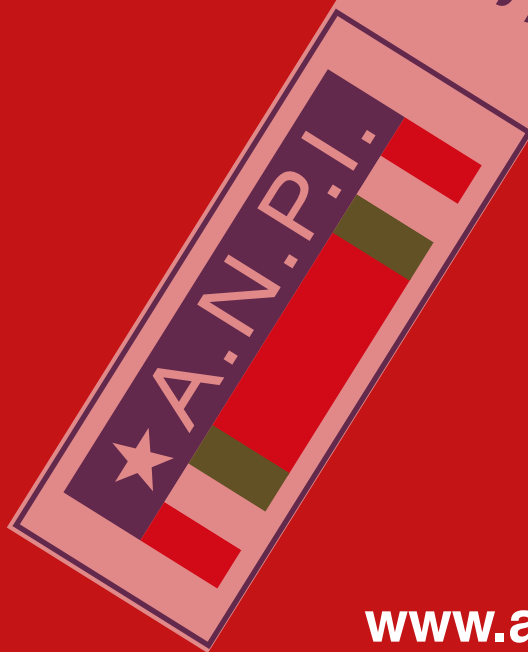


Associazione Nazionale
Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè"
di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno

LEGGI RAZZIALI FASCISTE

(1938)

alle origini del razzismo in Italia



www.anpimassalombarda.it

(1938)

Leggi razziali fasciste

alle origini del razzismo in Italia

Per molto tempo si è voluto far credere che il fascismo italiano non sia stato razzista o per lo meno che lo sia stato all'acqua di rose. Questa interpretazione non ha fondamento storico.

Il fascismo è stato profondamente razzista e il razzismo ha rappresentato una delle parti più infamanti della sua storia.

Nel 1939, dopo la pubblicazione delle leggi razziali e la rivista La Difesa della Razza (1938), il segretario del Partito Nazionale Fascista (P.N.F.) Starace farà stampare in centinaia di migliaia di copie il *Secondo libro del fascista*, vero e proprio manuale tascabile (14x10cm) dove in una quarantina di paginette c'è tutto quello che un italiano avrebbe dovuto sapere sul razzismo e conformarsi alle indicazioni del P.N.F. con tanto di domande e risposte già confezionate.



Questa mostra ripercorre a grandi linee l'**origine delle leggi razziali** e delle loro gravi conseguenze che hanno portato i fascisti a collaborare con i nazisti nella deportazione degli ebrei verso i campi di sterminio.

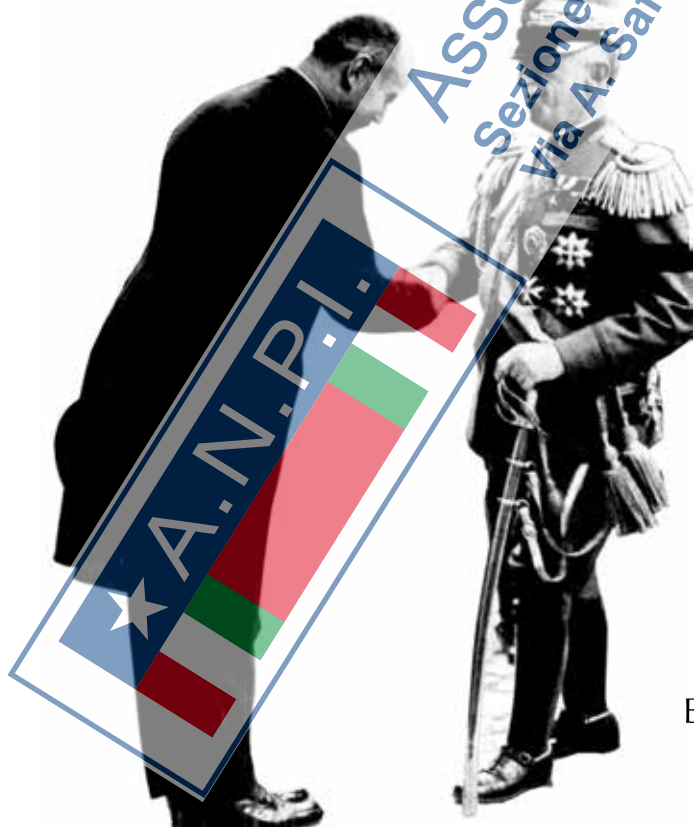
1919

Nasce il fascismo
che si impone
con la violenza
e il favore del re
Vittorio Emanuele III



1922 - Squadristi fascisti in azione

28 ottobre 1922



Marcia su Roma
dei fascisti
e colpo di Stato.

Mussolini diventa
Capo del governo.

Benito Mussolini ricevuto dal re

Fin dal suo sorgere il fascismo ha assunto caratteri razzisti

Il Popolo d'Italia
(6 agosto 1938)
fondato da
Mussolini
nel 1914



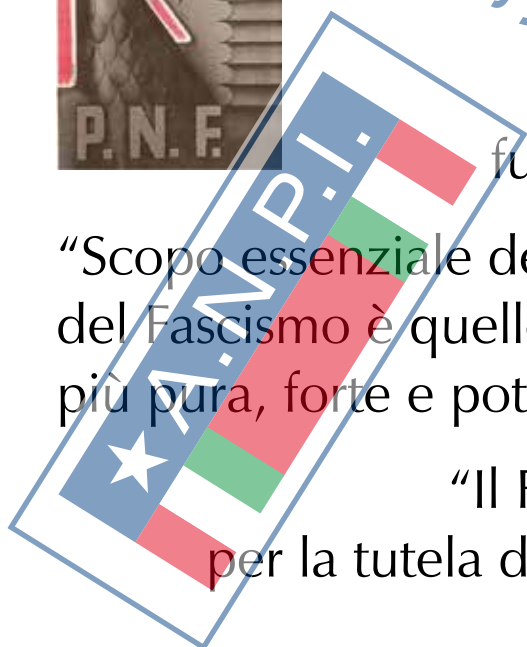
DAL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA
OVVERO "IL MANUALE FASCISTA DEL RAZZISMO" (1939)



"Fin dalle sue origini il Fascismo fu un movimento di difesa della razza".

"Scopo essenziale della politica sociale del Fascismo è quello di rendere sempre più pura, forte e potente la razza italiana".

"Il Fascismo ha dettato le leggi necessarie per la tutela della purità e del prestigio della razza".



1935

L'avventura coloniale del fascismo in Africa

ottobre
aggressione dell'Etiopia
camuffata da guerra di civiltà



Partenza dei "legionari"



Artolina religiosa per
la guerra santa di civiltà



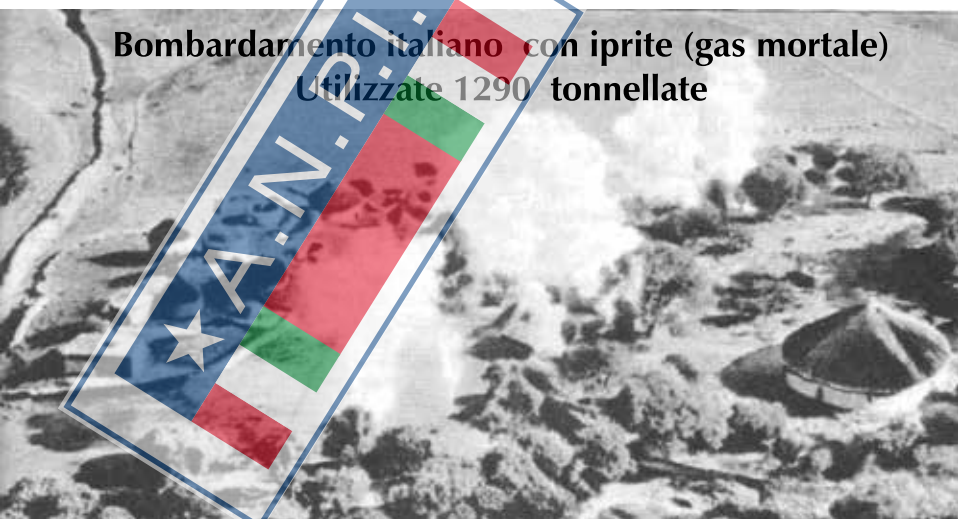
Postazione italiana



Soldati etiopi



Partigiano etiope
impiccato dai "legionari"



Bombardamento italiano con iprite (gas mortale)
Utilizzate 1290 tonnellate

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e San'Agata sul Santeramo
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)



Razzismo e sessismo dei conquistatori bianchi



1936 maggio

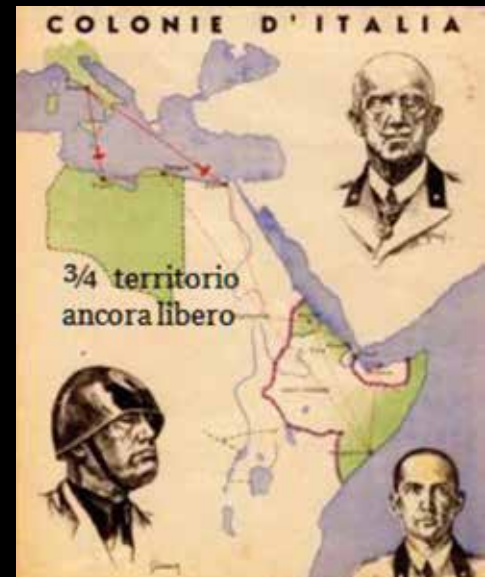
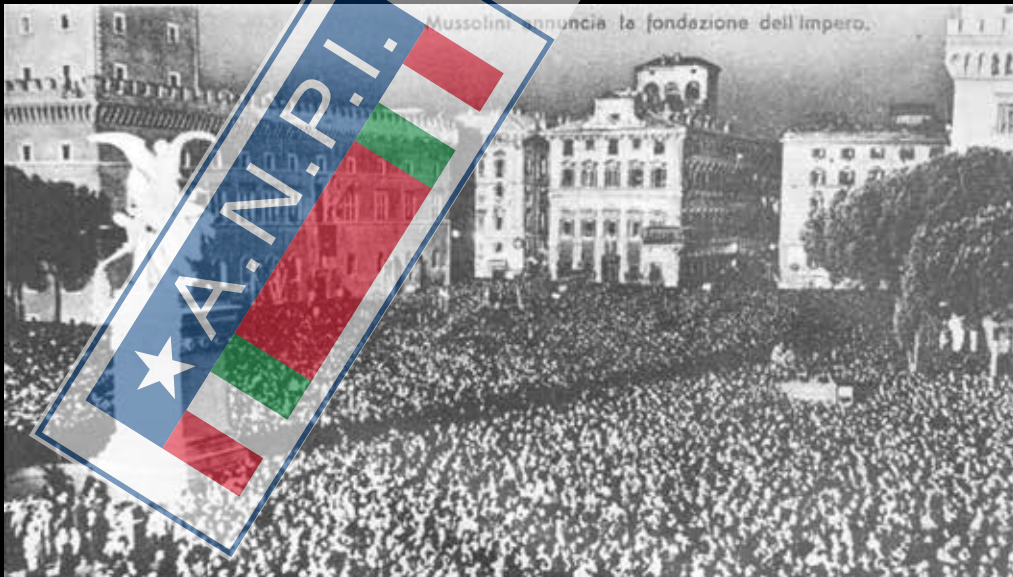
Proclamazione
dell'Impero



Con la proclamazione dell'Impero è applicata una **legislazione razziale** che crea un regime di **apartheid**, di discriminazione tra bianchi e neri.

È vietato abitare in quartieri neri e frequentare locali pubblici promiscui.

Viene impedita la convivenza di persone bianche con persone di colore. Si proibisce il matrimonio misto.



1938

15 luglio viene pubblicato il manifesto "Razzismo Italiano"
Ripreso dalla rivista LA DIFESA DELLA RAZZA ITALIANA

1. Le razze umane esistono. [...]
2. Esistono grandi razze e piccole razze. [...]
3. Il concetto di razza è concetto puramente biologico [...]
4. La popolazione dell'Italia attuale è di origine ariana e la sua civiltà ariana. [...]
5. È una leggenda l'apporto di masse ingenti di uomini in tempi storici. [...]
6. Esiste ormai una pura "razza italiana". [...]
7. È tempo che gli italiani si proclamino francamente razzisti. [...]
8. È necessario fare una netta distinzione fra Mediterranei d'Europa (Occidentali) da una parte, gli Orientali e gli Africani dall'altra. [...]
9. Gli ebrei non appartengono alla razza italiana. [...]
10. I caratteri fisici e psicologici puramente europei degli Italiani non devono essere alterati in nessun modo. [...]



Copertina del primo numero della rivista fascista

LA DIFESA DELLA RAZZA
5 agosto 1938

Si noti la spada che si interpone fra la "razza ariana" e le altre due: quella "semitica" o ebrea e quella "camitica" o africana rappresentate di profilo. Per la rivista queste sono le "tre principali razze".

Fino al 1850

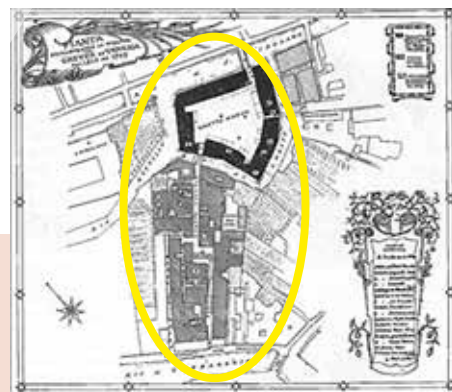
In **Europa** il **razzismo** ebbe soprattutto la forma della **persecuzione ebraica**. Ha radici antiche e nasce come **antiebraismo** di natura **religiosa**. Gli **ebrei** sono accusati dai **cristiani** di non riconoscere il Cristo figlio di Dio e Messia. Indicati dalla Chiesa come **colpevoli della crocefissione di Gesù** (deicidio).

Nel 1215 la **Chiesa** costringe gli ebrei, a portare uno scudo rotondo di stoffa **gialla** nella parte sinistra dei loro indumenti un velo **giallo**, simbolo delle meretrici.

1516 - Gli ebrei rinchiusi nel **ghetto**.

Il primo in Europa fu costruito a Venezia con due cancelli, porte e finestre murate e guardie cristiane stipendiate.

Nel 1555, 1569 e 1593 con le **"bolle infami"** redatte dai papi Paolo IV, Pio V e Clemente VIII furono prese misure rigide nei confronti degli ebrei dello Stato pontificio che resteranno fino al 1870 (breccia di Porta Pia).



Portico d'Ottavia

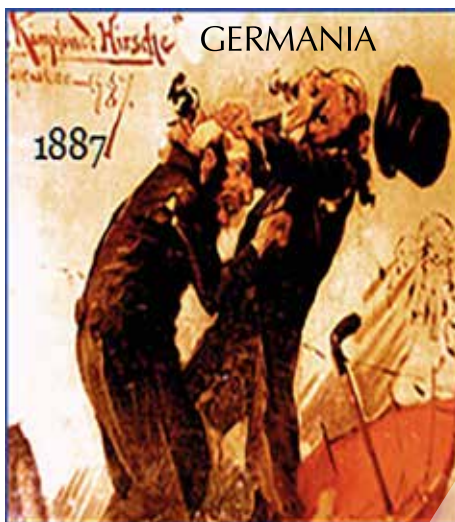
1. Dovevano portare un segno distintivo (berretto **giallo** per gli uomini e scialle **grigio** per le donne).
2. Dovevano abitare nel **ghetto** (a Roma il Portico di Ottavia).
3. Dovevano **chiedere** un permesso per muoversi all'interno dello Stato.
4. Non **potevano** possedere immobili: la loro abitazione solo in affitto.
5. Non **potevano** iscriversi all'università.
6. Non **potevano** esercitare le libere professioni (medico, avvocato ecc.).
7. Ogni **settimana** un terzo della popolazione ebraica, a turno, doveva **ascoltare** una predica cristiana in una chiesa fuori dal ghetto.
8. I loro bambini venivano spesso sottratti alla protezione e tutela dei genitori in ossequio all'infame pratica di battezzarli di nascosto.

Dopo circa il 1850 in Europa

L'antiebraismo di natura religiosa assume i caratteri di **antisemitismo**, cioè **razziali** soprattutto in Germania in Francia e Inghilterra.

Gli ebrei vengono descritti come **razza inferiore**, dedicata all'usura, senza ideali con lo scopo, di conquistare con il denaro il potere nelle nazioni e dominare il mondo.

Se ne fa anche una **caricatura fisica**: sono brutti, magri, curvi, con il naso adunco, occhi cisposi la carnagione scura untuosa, i capelli untuosi ecc.



L'antisemitismo assume carattere **violento** dagli inizi degli anni '30 del 1900 soprattutto in Germania quando **Hitler** diventa capo del governo e poi dittatore.

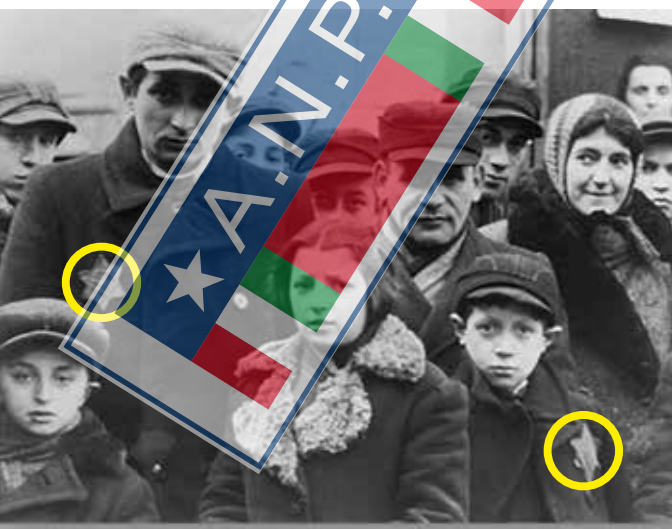
Hitler nasce nel 1889 in una Europa permeata da un dilagante antisemitismo di massa

1933-1935

Nella Germania nazista promulgate le leggi razziali antisemite.

La razza bianca ariana è un razza superiore. Quella ebraica è inferiore.

Gli ebrei diventano così cittadini di serie B, senza diritti, discriminati ovunque e costretti a portare una stella **gialla** sugli indumenti.



Razza **ARIANA** indica il gruppo razziale a cui apparterebbero tutti i popoli indoeuropei.

Secondo tale teoria, la **razza ariana** sarebbe stata originata da un unico popolo che in epoca preistorica sarebbe migrato da una patria originale in tutta Europa e in parte dell'Asia centrale.

Gli italiani farebbero parte di questo gruppo razziale.

RAZZA ARIANA



La Difesa della Raza 1939 n.5

Il concetto di **razza ariana** è stato alla base dell'ideologia nazionalsocialista (nazista) di Hitler e del genocidio delle **"razze non ariane"** presenti in Europa tra cui gli ebrei.

Di tutte le razze quella cosiddetta **ariana** o **nordica** era, secondo Hitler, la più creativa e valorosa e quindi le spettava il diritto di dominare il mondo con lo strumento della guerra.

Questi concetti saranno pienamente condivisi da Mussolini e dal fascismo.

Agosto 1938

In attesa della promulgazione delle leggi razziali viene ordinato il censimento degli ebrei in ogni città e paese.

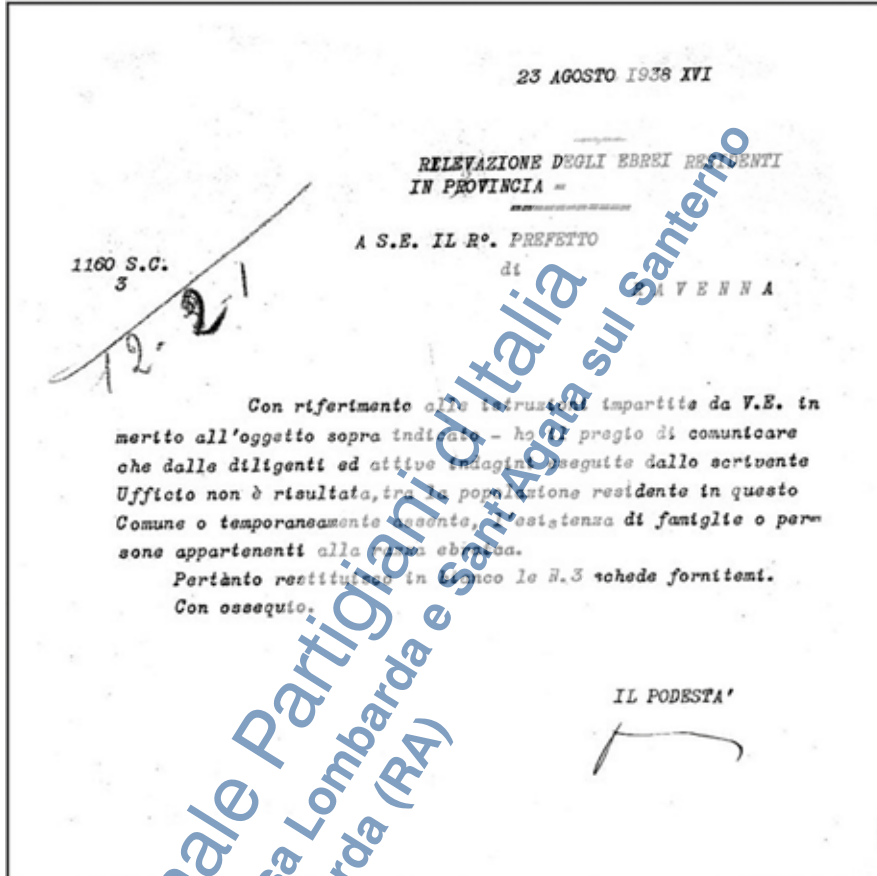
A Massa Lombarda dopo *"diligenti ed attive indagini [...] non è risultato [...] l'esistenza di famiglie o persone appartenenti alla razza ebraica"*.

Storicamente gli ebrei sono stati presenti a Massa Lombarda.

1556 - Francesco d'Este su istanza dei massesi *"concesse all'ebreo Lazzaro Corinaldi di tenere un banco feneraticio o d'usura in questa Terra alla condizione che di non prestare denaro ad un interesse superiore al 12%"*. Abitavano in Via del Ghetto ora Via dei Lombardi.

I rapporti fra la Casa d'Este e gli ebrei erano improntati a una tolleranza e a una benevolenza difficilmente riscontrabile in Italia e nel resto d'Europa.

Si pensi alle **"bolle infami"** dello Stato Pontificio emanate nello stesso periodo storico.



1938 - 23 agosto - Risposta del podestà



Luigi Quadri Memorie per la storia di Massa Lombarda Foto inizio 1900

1938

EMANATE DAL GOVERNO FASCISTA LE LEGGI RAZZIALI

7 settembre 1938 - Regio decreto-legge

*Provvedimenti per la difesa della razza
nella scuola fascista*



8 settembre 1938

23 settembre 1938 - Regio decreto-legge

Istituzione di scuole elementari per fanciulli di razza ebraica

6 ottobre 1938 - Gran Consiglio del Fascismo

Dichiarazione sulla razza

17 novembre 1938 - Regio decreto-legge

Provvedimenti per la razza italiana

29 giugno 1939 - Regio decreto-legge

*Disciplina per l'esercizio delle professioni da parte
dei cittadini di razza ebraica*



**Tutti i decreti-legge furono controfirmati
dal re Vittorio Emanuele III.**

Dalla rivista fascista "LA DIFESA DELLA RAZZA"

20 novembre 1939





20 novembre 1939

Dalla rivista fascista "LA DIFESA DELLA RAZZA"

dicembre 1941



*Anche nelle occupazioni più umili e comuni i rappresentanti
delle razze superiori conservano dignità e compostezza*

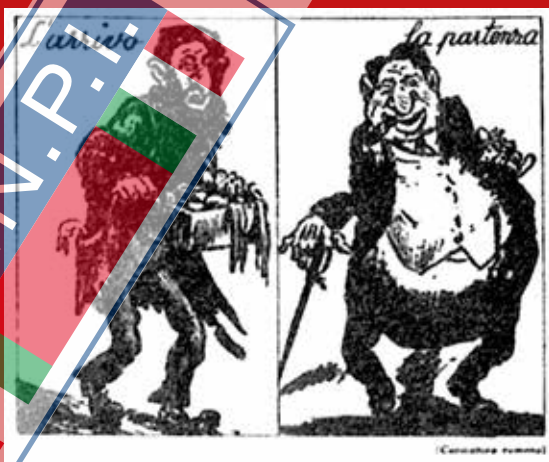
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santeramo
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)



Dalla rivista fascista "LA DIFESA DELLA RAZZA"

Satira fascista sugli ebrei

1941 - n. 17



L'abitudine è una seconda natura. Gli ebrei tentano di concludere affari anche nei campi di concentramento.



INGIUSTIZIA

Obbligar me a lavorare! Far questo affronto a me, onesto commerciante di diamanti!

Professioni e mestieri proibiti agli ebrei

Agli ebrei fu vietato tra l'altro: di essere portieri in case abitate da ariani, esercitare il commercio ambulante, essere titolari di agenzie d'affari, di brevetti e varie, il commercio dei preziosi, l'esercizio dell'arte fotografica, di essere mediatori, piazzisti, commissionari, l'esercizio di tipografie, la vendita di oggetti d'arte, il commercio dei libri, la vendita di oggetti usati, la vendita di articoli per bambini, la vendita di apparecchi radio, la vendita di carte da gioco, l'attività commerciale ottica, il deposito e vendita di carboni di calcio, l'impiego di gas tossici, essere titolari di esercizi pubblici di mescita di alcolici, la raccolta di rottami metallici e di metalli, la raccolta di lana da materassi, l'ammissione all'esportazione della canapa, l'ammissione all'esportazione di prodotti ortofrutticoli, la vendita di oggetti sacri, la vendita di oggetti di cartoleria, la raccolta di rifiuti, la raccolta e la vendita di indumenti militari fuori uso, la gestione di scuole da ballo, di scuole di taglio, l'esercizio del noleggio di film, la gestione di agenzie di viaggio e turismo, di possedere la licenza per autoveicoli da piazza, la pubblicazione di avvisi mortuari e di pubblicità, l'inserimento del proprio nome in annuari ed elenchi telefonici, di essere affittacamere, di possedere concessioni di riserve di caccia, di detenere apparecchi radio, di essere insegnanti privati, di accedere alle biblioteche pubbliche, di far parte di associazioni culturali e sportive di essere titolari di permessi per ricerche minerarie, di esplicare attività doganali, di pilotare aerei di qualsiasi tipo, di allevare colombe viaggiatori, di ottenere il porto d'armi, di fare la guida e l'interprete.

Come reagirono gli italiani? *

Da gran parte degli intellettuali del tempo non ci fu rifiuto del razzismo.

Anzi, schiere di intellettuali, scienziati, accademici, **editori**, letterati, scrittori, **giornalisti** e artisti si prestarono a fare da cassa di risonanza della campagna razzista antisemita, contro neri e gli ebrei.

Alcuni sono già noti al grande pubblico come ad esempio Guido Piovene, Giorgio Bocca, Indro Montanelli ed Eugenio Scalfari.

Ultimamente la ricerca archivistica e bibliografica ha individuato anche Enzo Biagi, Antonio Ghirelli, Giulio Carlo Argan, Giovanni Spadolini, Mario Missiroli ecc.



Poche le eccezioni

Benedetto Croce, l'economista Attilio Cabiati, che perse la cattedra e qualche giornale clandestino.



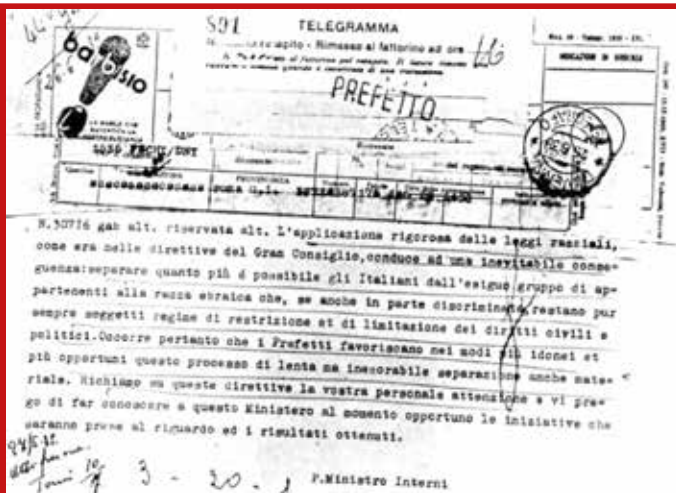
(*) Mario Avagliano, Marco Palmieri - *Di pura razza italiana*, Milano 2013

L'adesione e la partecipazione attiva alla persecuzione degli ebrei ebbe anche una solida base di massa.

Vi fu un vasto consenso degli italiani **ariani** al razzismo e all'antisemitismo con varie motivazioni di fondo:

- 1 Convinzione ideologica
- 2 Fede nel fascismo e in Mussolini
- 3 Meschino interesse a sfruttare il campo lasciato libero dalle vittime in ambito economico, sociale, professionale e culturale.

Molto zelanti nell'applicare le leggi razziali furono i grandi e i piccoli burocrati del regime.



Come reagì la Chiesa?*

28 luglio 1938

Il Papa critica apertamente la tesi del Manifesto

“Si dimentica che il genere umano, tutto il genere umano, è una sola, grande, universale razza umana”.

(Osservatore Romano 30 luglio 1938)

Mussolini, stizzito, risponde: *“Tireremo diritto sulla questione della razza”*. E ordina che le parole del Papa non vengano pubblicate dai giornali. Ma la Chiesa non è unita.

La sera del 16 agosto 1938 (*) *fu felicemente concluso un accordo* tra Mussolini e P. Tacchi Venturi, rappresentante di papa Pio XI.

In sostanza la Chiesa si asteneva dal prendere posizione pubblica sulla questione della razza e dell'antisemitismo: *“la stampa cattolica, i predicatori, i conferenzieri e via dicendo si astengano dal trattare in pubblico di questo argomento”*.

In cambio Mussolini non avrebbe perseguitato l'Azione Cattolica, tanto cara a Pio XI.

“È volere del Capo dello Stato (Mussolini) che l'accordo del 2 settembre 1931 circa l'A.C. rimanga intatto e nel suo pieno vigore. Quindi dovrà considerarsi come non avvenuto tutto ciò che contro di essa in questi ultimi giorni fu detto e fatto specie quanto all'incompatibilità fra dell'appartenenza simultanea all'A.C. e al PNF.”



P. Tacchi Venturi



(*) Giorgio Fabre in Quaderni di Storia n.76, Ed. Dedalo, luglio-agosto 2012

1938 - L'arcivescovo di Firenze cardinale Elia Dalla Costa: « La Chiesa tratta gli ebrei come gli eretici e gli scismatici di qualunque genere. Vuole che siano isolati dai cattolici. Disapprova che abbiano a coabitare con loro e abbiano ad affidare a essi l'educazione dei figli, disapprova che questi contraggano con essi matrimonio».

1939 - 6 gennaio - Monsignor Giovanni Cazzani, il vescovo di Cremona:

«... L'orribile deicidio... l'odiosa persecuzione degli ebrei contro il Messia, i suoi apostoli e i suoi discepoli, contro la Chiesa nascente hanno rifiutato Cristo condannandolo alla croce e hanno perservato (sic) la loro opposizione al Cristianesimo... dopo la resurrezione di Cristo, gli ebrei sono stati i primi e i più feroci persecutori dei cristiani...».



Lettera pastorale del vescovo di Cremona, monsignor Giovanni Cazzani.



Padre Agostino Gemelli durante un ricevimento di benvenuto.

1939 - 9 gennaio

Padre Agostino Gemelli

in una conferenza da lui tenuta all'Università di Bologna, afferma sul popolo ebreo:

«Tragica senza dubbio, e dolorosa la situazione di coloro che non possono far parte, e per il loro

sangue e per la loro religione, di questa magnifica patria; tragica situazione in cui vediamo una volta di più, come molte altre nei secoli, attuarsi quella terribile sentenza che il **popolo deicida** ha chiesto su di sé e per la quale va ramingo per il mondo, incapace di trovare la pace di una patria, mentre le conseguenze dell'orribile delitto lo perseguitano ovunque e in ogni tempo».

1943 - 25 luglio - Caduta del fascismo - Il governo di Badoglio si appresta ad abrogare le leggi razziali. Monsignor Tacchi Venturi suggerisce a Badoglio, a nome del Vaticano, di mantenere alcune **“disposizioni meritevoli di conferma”**.

Le leggi razziali furono davvero sciagurate anche per la **scienza** italiana.

Molti scienziati ebrei dovettero lasciare l'Italia e l'insegnamento universitario mentre le loro scuole (la fisica nucleare e lo studio dei raggi cosmici) erano al vertice mondiale.

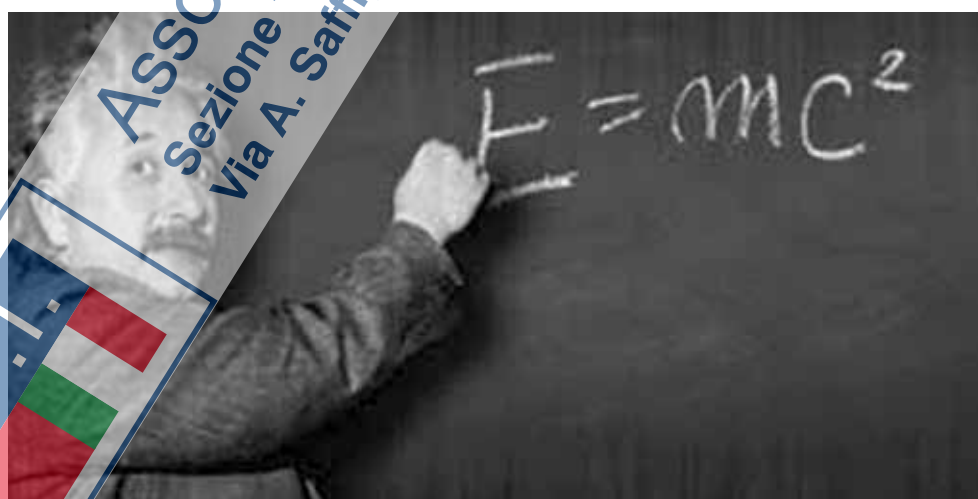
Enrico Fermi, premio Nobel 1938 (fisico nucleare inventore della pila atomica) fuggì negli Stati Uniti e con lui altri ricercatori.

Fermi riceve il premio Nobel



L'Italia perse in poche settimane un patrimonio inestimabile e si affossò la ricerca italiana arrecando alla scienza e alla società italiana un colpo mortale.

È così avvenne per la Germania dove illustri scienziati dovettero fuggire anche loro negli Stati Uniti, primo fra tutti **Albert Einstein**.



Così per colpa delle leggi razziali l'Europa, che per tre secoli era stata al centro della scienza nel mondo, **"regalerà"** agli Stati Uniti il primato scientifico nel mondo.

Non solo gli ebrei

Tra i membri di razze inferiori vengono collocati gli Africani. E tra essi gli Etiopici, facenti parte allora dell'impero italiano.

African

1938 - n. 5

*"Per quanto intelligenti può dirsi ogni altro Africano a pelle nera, le possibilità psichiche della gran massa dei nostri sudditi dell'Africa non sono né saranno mai elevate o tali da dare originalità di pensiero; così, una volta resi fiduciosi del nostro potere e ben trattati essi non desidereranno di meglio che restarci sottoposti e magari affiancarci in qualsiasi nostra impresa coloniale nell'avvenire[...].
Ve li induce l'innato senso di fedeltà verso chi stimano [...]."*



Tipi somali primitivi (2) e (3); somali, con la gorilla (3)

20 gennaio 1939

Dalla rivista fascista "LA DIFESA DELLA RAZZA"

A.N.P.I.

Associazione Nazionale Patrigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Garibaldi" di Massa Lombarda e Sant'Andrea sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

Non solo gli ebrei

Gli zingari (rom)

Dalla rivista fascista "LA DIFESA DELLA RAZZA"

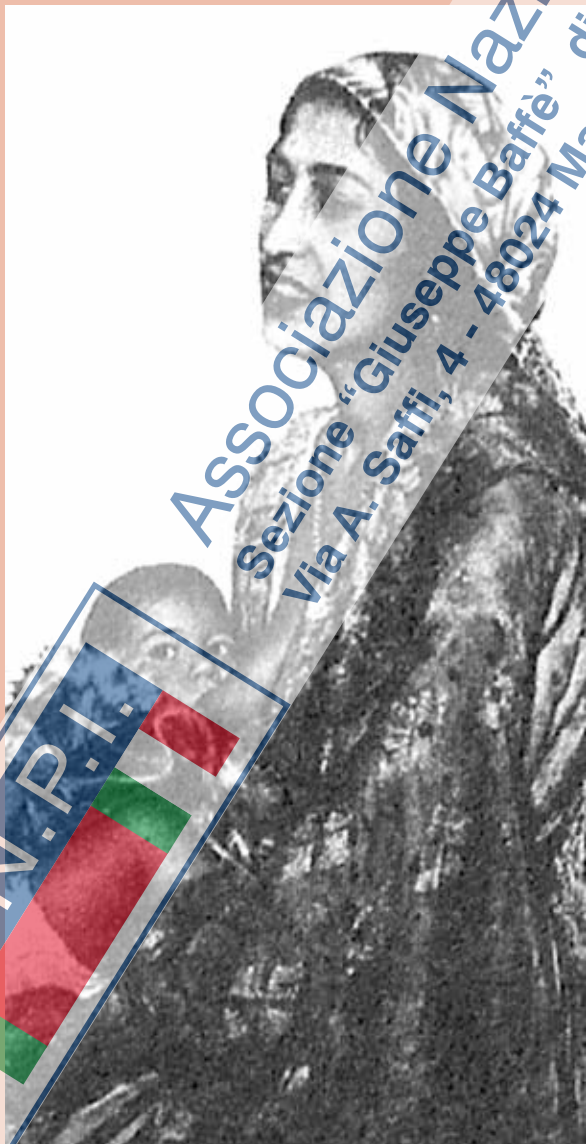
"Gli zingari appartengono quasi sempre alla razza orientale e i loro meticci sono quasi sempre degli individui asociali, tanto più pericolosi in quanto difficilmente distinguibili dagli europei [...].

È necessario quindi diffidare di tutti gli individui che vivono vagabondando alla maniera degli zingari [...].

Si tratta di individui asociali, differentissimi dal punto di vista psichico dalle popolazioni europee e

soprattutto da quella italiana di cui sono note le qualità di laboriosità e attaccamento alla terra. [...]

Data l'assoluta mancanza di senso morale di questi eterni randagi si comprende come essi possono facilmente unirsi con gli strati inferiori della popolazione che incontrano peggiorandone sotto ogni punto di vista le qualità psichiche e fisiche".



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e San'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

1938 - n. 5

Non solo gli ebrei

Dalla rivista fascista "LA DIFESA DELLA RAZZA"

I francesi

scienza

ITALIANI E FRANCESI
DUE RAZZE • DUE CIVILTÀ



dicembre 1938

"Il concetto di una fraternità razziale latina non ha nessuna base di verità.

Qualcuno ha detto che i francesi hanno carattere femminile e in parte è vero. Facili ad entusiasarsi, facili a perdere l'entusiasmo, pronti ad amare e ad odiare, per poco e per molto, sono veramente suggestionabili più di ogni altro popolo... il carattere dei Galli ancora prevale, malgrado due mila anni di storia e di influenze straniere e questo carattere è di razza, che che altri ne dica".

Latino-americani

"L'indio dorme, l'indio mastica la coca, l'indio muore; è il meticcio che si ribella che nega la civiltà dei bianchi; [...] e il meticcio istruito è peggio de meticcio incolto; si serve della cultura che ha male assimilato come di un'arma di ribellione; è il selvaggio che ha imparato a leggere e a scrivere, che è entrato nel nostro mondo, ma è ancora tutto di là, calato coi suoi istinti feroci nella razza inferiore dalla quale l'incrocio l'ha tratto fuori a forza".



Indios meticci del Venezuela

1939 - n. 18

Dalla rivista fascista "LA DIFESA DELLA RAZZA"



1939 - n. 18



1938

1939 - n. 7



Tipiche maschere di giudei di cui si disegnano evidentissime le tare fisiche e spirituali della razza.

Campagna d'odio verso gli ebrei

«[...] Il razzismo ha da essere cibo di tutti e per tutti, se veramente vogliamo che in Italia ci sia, e sia viva in tutta la coscienza della razza. Il razzismo nostro deve essere quello del sangue che scorre nelle mie vene, che io sento rifluire in me e posso vedere analizzare e confrontare col sangue degli altri. Il razzismo nostro deve essere quello della carne e dei muscoli [...]. Altrimenti finiremo per fare il gioco dei meticci e degli ebrei, che come hanno potuto in troppi casi cambiar nome e confondersi con noi, così potranno ancor più facilmente e senza neppure il bisogno di pratiche dispendiose e laboriose, fingere un mutamento di spirito e dirsi più italiani di noi e simulare di esserlo e riuscire a passare per tali. [...]».

Firmato **Giorgio Almirante**

1946

Giorgio Almirante, fascista, razzista e torturatore di partigiani fonda il MSI (Movimento Sociale Italiano).

Questo partito rivendicava pienamente l'eredità del fascismo compreso il razzismo e il cupo nazionalismo.



Il simbolo altro non era che la bara del dittatore fascista Mussolini sulla quale arde la fiamma tricolore. A tutt'oggi la fiamma tricolore è contenuta in altri simboli di partito e movimenti ad indicare una continuità ideale.

L'olocausto italiano 1943

Dopo lo sbarco degli anglo-americani in Sicilia e la caduta di Mussolini (il 25 luglio), l'Italia (8 settembre) firma l'armistizio con gli alleati. Le truppe tedesche invadono l'Italia e l'occupano fino a Roma.

Mussolini, liberato dai nazisti, organizza nell'Italia centro-settentrionale la Repubblica di Salò o Repubblica Sociale Italiana (RSI) completamente assoggettata a Hitler.

Il 14 novembre 1943 è approvato il documento fondante della fascista RSI. Il punto 7 stabilisce:

"Gli appartenenti alla razza ebraica sono stranieri, durante questa guerra appartengono a nazionalità nemica".

È la legittimazione degli arresti e delle deportazioni.

Dicembre 1943- gennaio 1944

Creazione in Italia di piccoli e provvisori campi di concentramento provinciali. Trasferimento degli ebrei ivi detenuti al carcere di S. Vittore a Milano, poi formazione (30 gennaio) di un convoglio ferroviario diretto ad Auschwitz.

Tutto questo grazie alla collaborazione dei soldati fascisti della RSI e delle brigate nere con quelli della Gestapo (polizia segreta tedesca).

2 dicembre 1943

A Fossoli, località a 5 chilometri da Carpi (Modena), la RSI installa un grande campo di concentramento fisso per ebrei. I primi internamenti cominceranno qualche giorno dopo.



Inverno 1943-44 - Soldato repubblicano davanti al campo di concentramento.

febbraio 1944

Il controllo di Fossoli passa ai tedeschi.

Da qui partiranno innumerevoli convogli per Auschwitz.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

anno
62°
numero
715

IL CALENDARIO DEL POPOLO

www.feti.it

vista di cultura diretta da **FRANCO DELLA PERUTA** - Tefi Editore - Via S. D'Orsenigo, 21 - 20135 Milano - Abbonam. annua € 30,00 - Copia € 2,50

Bambini ebrei, dai giochi ai lager

di Sara Valentina D'Amico



*...Quelli che non sono periti nelle camere a gas sono
usciti dalla guerra segnati nella mente e hanno
faticosamente cercato di dimenticare.*

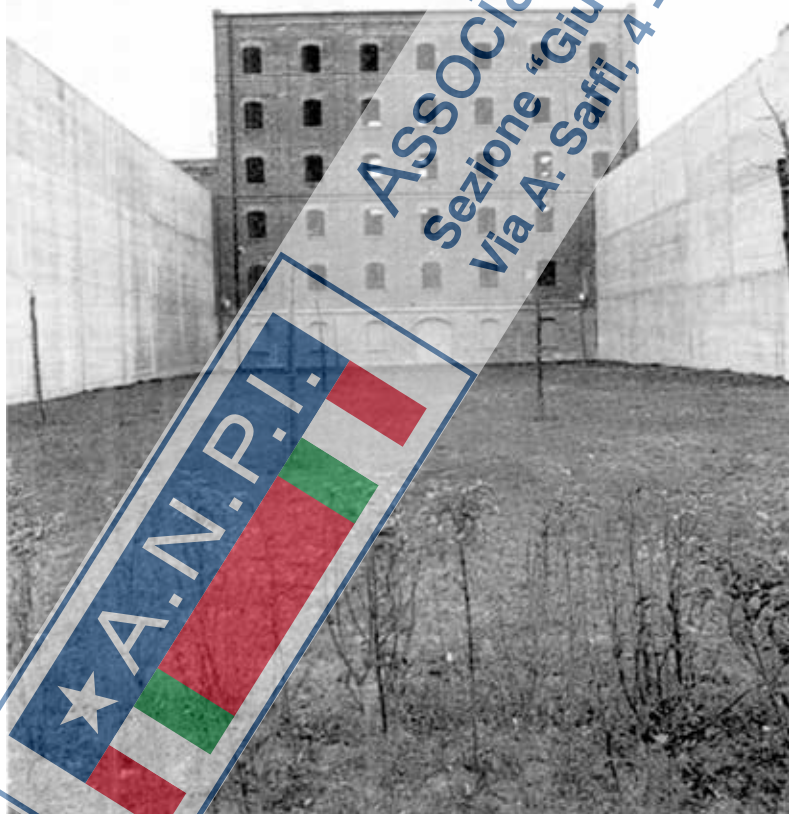
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santeramo
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)



A Trieste, nel sobborgo di San Sabba negli stabilimenti di una vecchia risiera viene installato un campo di concentramento e di transito che presto diventa luogo di tortura e assassinio. Partiranno 9 convogli per Auschwitz. Vengono costruiti anche una camera a gas e un forno crematorio. Da 1.000 a 2.000 sono le vittime ebrei della Risiera.



Celle per i detenuti



Il cortile delle fucilazioni

Ottobre 1943 - fine 1944

campo di concentramento di AUSCHWITZ



Gli ebrei prigionieri scendono dal treno e si avviano alla selezione.

“Il lavoro rende liberi”.

La spudorata iscrizione sul cancello del campo di concentramento.



La selezione: in pochi secondi si decideva la vita o la morte dei prigionieri.



VITTIME DELLE LEGGI RAZZIALI

10 milioni

di cui:

6 milioni di ebrei

1 milione di
omosessuali

600.000 zingari

3 milioni di slavi

**alcune centinaia
di migliaia** di
handicappati
tedeschi

27 GENNAIO 1945
I SOVIETICI LIBERANO AUSCHWITZ



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santeramo
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

Auschwitz:
La Giornata della memoria

27 GENNAIO 1945

Appena avvenuta la liberazione si prestano i primi soccorsi ai bambini sopravvissuti al campo di sterminio di Auschwitz.



733
bambini italiani furono deportati

121
tornarono

OLOCAUSTO ITALIANO

TAVOLA CRONOLOGICA DELLE DEPORTAZIONI

Nu- ero del treno	Data di partenza	Data di arrivo	Partenza da	Destinazione	Numero persone registrate (Archivio del Museo di Auschwitz)	N. di matricola degli internati	N. accer- cato dei depor- tati	N. accer- cato del libero tutto delle vittime	N. com- ples- sivo accer- cato delle vittime
1	16 sett. 1943	?	Merano	Auschwitz, via Reichenau	?	?	?	1	?
2	18 ott.	23 ott.	Roma	Auschwitz	Uomini: 149, Donne: 47	158491-158639, 66172-66218	1002	17	1005
3	9 nov.	14 nov.	Firenze, Bologna	Auschwitz	Uomini: 13, Donne: 94	162770-162882, 67852-67945	83		82
4	Trasporto da Borgo San Dalmazzo								
5	6 dic.	11 dic.	Milano, Verona	Auschwitz	Uomini: 61, Donne: 35	167469-168029, 70397-70431	123	5	241
6	30 gen. 1944	6 febbr.	Milano, Verona	Auschwitz	Uomini: 97, Donne: 31	173384-173490, 75174-75204	405	20	585
7	19 febbr.	23 febbr.	Fossoli	Bergen- Belsen	Uomini e donne: 141	?	149	145	1
8	22 febbr.	26 febbr.	Fossoli	Auschwitz	Uomini: 95, Donne: 23	174471-174565, 75669-75697	289	23	466
9	5 aprile	10 aprile	Fossoli, Mantova, Verona	Auschwitz	Uomini: 144, Donne: 8	17991-18047, 76791-76855	611	51	560
10	16 maggio	23 maggio	Fossoli	Auschwitz	Uomini: 186, Donne: 70	A 5343-A 5358, A 5345-A 5414	581	60	521
11	16 maggio	20 maggio	Fossoli	Bergen- Belsen	Uomini: 163, Donne: 1	?	167	160	7
12	19 maggio	23 maggio	Milano	Bergen- Belsen	Uomini: 35, Donne: 35	?	37	33	4
13	26 giugno	30 giugno	Fossoli, Verona	Auschwitz	Uomini: 180, Donne: 95	15677-15856, A 8457-A 8507	527	35	492
14	2 ago.	6 ago.	Verona	Auschwitz	Uomini: 80, Donne: 21	B 5594-B 5673, 190841-190844, 192990, A 24020-A 24040	244	29	215
15	2 ago.	4 ago.	Verona	Buchenwald	Uomini: 28, Donne: 28	Uomini: div. N., 44507-45022	22	16	6
16	2 ago.	5 ago.	Verona	Buchenwald	Uomini: e donne: 59	Donne: div. N., 49530-49574	18	14	4
17	2 ago.	5 ago.	Verona	Bergen- Belsen	Uomini e donne: 38	?	46	37	9
18	24 ott. 24 ott.	28 ott. 28 ott.	Bolzano Bolzano	Auschwitz	Uomini: 59, Donne: 105	B 13710-B 13742, A 26692-A 26699, 199858-199883	133	17	116
19	14 dic.	20 dic.	Bolzano	Kavensbrück	Uomini e donne: almeno 80	Div. N., 40031-40063, 43467, 49559	31	3	28
20	14 dic.	20 dic.	Bolzano	Flossenbürg			39	1	38
Ebrei deportati in data non accertata							114	36	78
Ebrei deportati come prigionieri di guerra e civili							44	19	25
Numero complessivo dei deportati (eccetto Trieste):							5239	723	4516
Numero complessivo dei deportati da Trieste:							1177	97	1080
Numero complessivo dei deportati:							6416	820	5596

Calendario del Popolo 2007 n.1

Se si aggiungono gli ebrei deportati dalle isole di Rodi e di Coo (cittadini italiani dal 1925) e coloro che furono uccisi in Italia, il totale complessivo delle vittime del genocidio perpetrato da fascisti e nazisti nel nostro paese sale quindi a **7.858** (circa il 16% degli ebrei italiani censiti nel 1938).

Il fascismo e il razzismo in internet

Facebook contiene 2700 pagine che esaltano il fascismo e il nazismo con le loro leggi razziali e che non vengono cancellate.

Ci sono siti di una cinquantina di associazioni fasciste in tutta Italia. Esprimono tutte nostalgia per la dittatura e le leggi razziali.

I siti sono un modo camuffato con cui il vecchio fascismo cerca di tornare.



«Quando vedo la Kyenge* non posso non pensare a un orango»

(*) Allora ministra di governo

2013 - Roberto Calderoli (Lega)
Attuale ministro nel governo Meloni

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e San'Agata sul Santeramo
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

Francesco Minutillo

10 ore • 3

Oggi vorrei poter essere sincero. Mentre i cani islamici ci uccidono e ci sterminano..... noi pensiamo a fare leggi perché i troci si possano sposare e ci scandalizziamo se un negro viene accoppiato dopo aver aggredito un italiano. E la magistratura indaga ed arresta i bravi italiani. E via ad accogliere finti profughi a braccia aperte. Che paese di m***a. Che continente di m***a. Solo un nuovo manifesto di Verona contro islamici e negri ci può salvare. **Nuove leggi razziali** a tutela della cristianità: ecco cosa dovremmo fare. Ma gli italiani popolo buio non lo faranno anche per colpa della nostra schifosa costituzione scritta dai maiali partigiani....

LILIANA SEGRE (ebrea)

11 dicembre 1943

Arrestata con il padre. Ha 13 anni.

30 gennaio 1944

Deportata ad Auschwitz-Birkenau.
Sola sopravvissuta.



19 gennaio 2018

è stata nominata **Senatrice a vita**
dal Presidente della Repubblica
Sergio Mattarella

Ecco alcuni dei 200 messaggi che riceve ogni giorno

"Questa ebrea (...) di m. si chiama Liliana Segre, chiedetevi che cazzo a (sic) fatto per diventare senatrice a vita stipendiata da noi ed è pro invasione? Hitler non ai (sic) fatto bene il tuo mestiere".

Questo messaggio è di un ex esponente di Forza Nuova:

"La senatrice a vita Segre sta bene in simpatico termovalorizzatore"
(forno per bruciare i rifiuti).

Aggiunge poi che *"La Costituzione è un libro di merda buono per pulirsi il culo"*.

Un docente di storia contemporanea all'Università degli studi del Molise:

"... ebrea di professione, stronza, vecchia rincoglionita, sionista pensa ai palestinesi, senatrice senza meriti che lucra sull'olocausto, vecchia ignorante e in malafede, personaggio squallido, vecchia demente, Alzheimer".

Il fascismo non è un'opinione è un crimine

Questa mostra
è stata realizzata da
Mauro Remondini

Grafica
Ombretta Donati



Associazione Nazionale
Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè"
di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

BIBLIOGRAFIA

Educare all'odio "La difesa della razza"
(1938-1943)

di Valentina Pisanty 2004

Credere, obbedire, combattere.
I catechismi del fascismo. Il secondo libro del fascismo
a cura di Carlo Galeotti.
Piccola biblioteca Millelire - Stampa alternativa. 1996

Storia della SHOAH - Lo sterminio degli ebrei.
Utet - La biblioteca di Repubblica
L'Espresso. 2008

Il Calendario del Popolo 2007 n.1

Il paese della frutta Massa Lombarda 1919-1945 di Mauro Remondini 1999